



FEDERCHIMICA

AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

# La classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci. Le nuove regole

## Regolamento CE 1272/2008

**Bari, 10 dicembre 2014**  
**26° Forum Medicina Vegetale**



Agrofarma • Associazione nazionale imprese agrofarmaci

FEDERCHIMICA

# Il Regolamento CLP

Il Regolamento 1272/2008 (CLP - Classification, Labeling and Packaging) è il nuovo regolamento europeo relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle **sostanze** e delle **miscele pericolose**.

E' stato pubblicato sulla GU.UE il 31 dicembre 2008 ed è entrato **in vigore il 20 gennaio 2009**.

E' previsto un **periodo transitorio** per permettere un passaggio graduale al nuovo sistema

# Campo di applicazione CLP

- Tutte le **sostanze chimiche e le miscele pericolose**, compresi i biocidi e gli agrofarmaci (formulati);
- **Esclusi i preparati** che ricadono sotto **altra normativa europea** (come farmaci, dispositivi medici, alimenti e mangimi, cosmetici), gli intermedi non isolati, le sostanze per R&S non immesse sul mercato e i rifiuti;
- **Non si applica al trasporto** sebbene i criteri per le proprietà chimico-fisiche derivino dal trasporto.

# Processo di riclassificazione ed etichettatura

**XXXXXXXX**

**Fungicida antiperonosporico**  
Granuli idrodispersibili

**COMPOSIZIONE**  
100 g di prodotto contengono:  
XXXXXXX puro g X  
XXXXXX puro g XX  
Coformulanti q. b. a g 100

**FRASI DI RISCHIO**  
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**CONSIGLI DI PRUDENZA**  
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.  
**Titolare della registrazione:**  
**Officine di produzione:**

**PRODOTTO FITOSANITARIO**  
Reg. del Ministero della Salute n. XXXX del XXX

Contenuto netto:  
Partita n.



**NOCIVO**



**PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

↓

**CLP**

## CARATTERISTICHE TECNICHE

XXXXXXXX è un fungicida antiperonosporico. I suoi principi attivi XXXX e XXXXX, possiedono meccanismi d'azione diversi, che si completano. XXXX blocca la germinazione delle spore, lo sviluppo del micelio e la sporulazione. Una volta assorbito dalle foglie, esso esplica attività localistica e traslaminare.

## CAMPI, MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

**Vite** - Controllo peronospora (*Plasmopara viticola*): XXXX deve essere impiegato alla dose di XX kg/ha, ogni XX giorni, a seconda dell'andamento climatico e/o della pressione dell'infezione.

**Pomodoro e patata** - Controllo peronospora (*Phytophthora infestans*): XXX deve essere impiegato alla dose di XX kg/ha, ogni XX giorni, a seconda dell'andamento climatico e/o della pressione dell'infezione.

Coltura	Malattia	Dose kg/ha	Giorni tra i trattamenti	N° max. di trattamenti
Vite	Peronospora ( <i>Plasmopara viticola</i> )	XX	XX	3
Pomodoro	Peronospora ( <i>Phytophthora infestans</i> )	XX	XX	3
Patata	Peronospora ( <i>Phytophthora infestans</i> )	XX	XX	3

- Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Fare sempre riferimento alla dose per ettaro.

- Si consiglia di impiegare XXXXX preventivamente, nel periodo critico per lo sviluppo della peronospora.

- Con alte pressioni della malattia, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione è necessario accorciare l'intervallo tra i trattamenti.

- Si consiglia l'impiego di XXXX nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda l'applicazione di sostanze attive caratterizzate da un diverso meccanismo di azione.

Norme specifiche  
di settore  
(Reg.1107/2009)

I dati necessari  
alla registrazione  
di un agrofarmaco  
includono le  
informazioni  
necessarie alla  
classificazione ed  
etichettatura

# Pericolo e rischio

La classificazione e l'etichettatura riflettono il tipo e la gravità dei **pericoli intrinseci** di una sostanza o miscela, **a prescindere dall'uso** (effetti chimico-fisici, tossicologici, ecotossicologici)

Non deve essere confusa con la **valutazione del rischio**, che pone in relazione le caratteristiche pericolose con l'esposizione effettiva degli esseri umani o dell'ambiente alla sostanza o miscela che presenta tali caratteristiche, principio chiave su cui si basa il **processo di valutazione ed autorizzazione** degli agrofarmaci.

# Tempistiche del CLP

- **Agrofarmaci:** applicazione obbligatoria dal **1 giugno 2015**
  - i titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP obbligatoriamente a partire dal **1 giugno 2015**;
  - gli agrofarmaci già immessi in commercio entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di ri-etichettatura fino al **31 maggio 2017**;
  - i produttori possono adottare volontariamente i nuovi criteri prima che questi diventino obbligatori

# Principali novità

1. Nuovi **criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
2. **Avvertenze** che indicano il relativo livello di gravità di una particolare caratteristica pericolosa (**'Pericolo'** o **'Attenzione'**)
3. Nuovi **pittogrammi** (i simboli 'riquadrati' a forma di diamante o rombo)
4. Nuova **codifica** delle indicazioni di pericolo e dei consigli di prudenza
5. Introduzione delle **informazioni supplementari** di etichettatura

# Pittogrammi DPD e CLP

DPD

CLP



T+, T



Pericolo



Xn



Pericolo



Xi



Attenzione



N



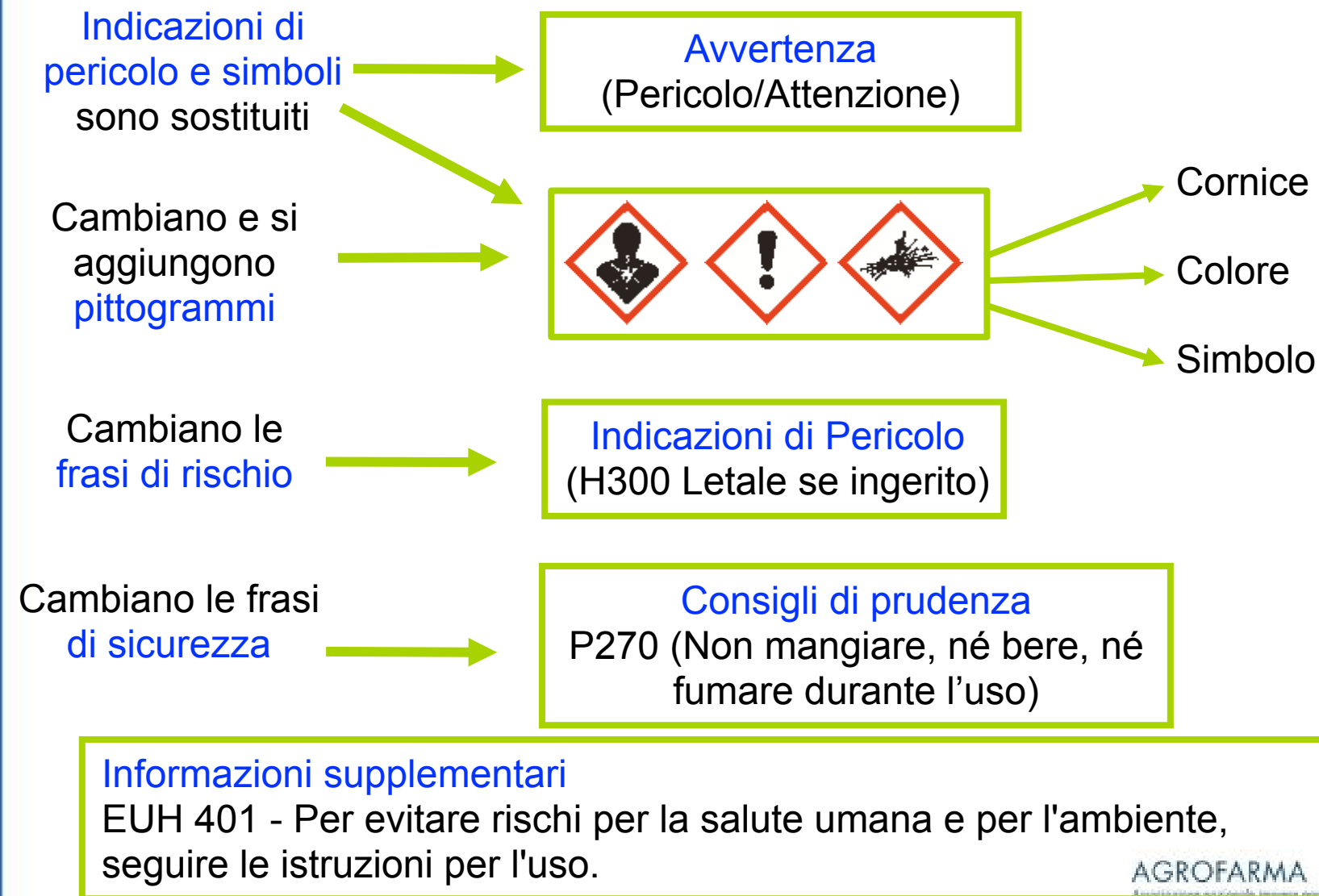
Attenzione



Impossibile fare una conversione diretta



# Cambia la comunicazione : Etichettatura



# Agrofarmaci: esempio di etichetta attuale e di nuova etichetta secondo CLP

## Composizione di XXXXXX

XXXXXXX puro 19.4% (200g/L)

Coformulanti q.b. a g 100

## FRASI DI RISCHIO

Possibile rischio di danni a bambini non ancora nati.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Evitare il contatto con gli occhi. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.



NOCIVO



PERICOLOSO  
PER  
L'AMBIENTE

## Composizione di XXXXXX

XXXXXXXXXX puro 19.4% (200 g/L)

Coformulanti q.b. a g 100

## ATTENZIONE



GHS07



GHS08



GHS09

## INDICAZIONI DI PERICOLO

Provoca grave irritazione oculare.

Sospetto di nuocere al feto.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossico per gli organi acquatici con effetti di lunga durata.

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere consultare il medico. Smaltire il prodotto secondo la normativa vigente. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.

AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

# La scheda dati di sicurezza

**SDS:** documento predisposto per descrivere la sostanza o il prodotto dal punto di vista dei rischi per l'uomo e per l'ambiente, al fine di fornire elementi volti a una migliore valutazione dei rischi e adottare le più appropriate misure di prevenzione e protezione

**Qualsiasi fornitore** (fabbricante, importatore, utilizzatore a valle o distributore) che immette sul mercato una sostanza o una miscela pericolosa **deve fornire al destinatario** la scheda dati di sicurezza **SDS (art. 31 del Regolamento REACH)** entro la data di prima fornitura del prodotto

## Alcune considerazioni conclusive

- Il CLP ha l'obiettivo di **armonizzare** in UE i criteri per la classificazione e le norme relative all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose garantendo la libera circolazione delle stesse e al contempo un **elevato livello di protezione** per salute dell'**uomo** e per la tutela dell'**ambiente**
- Nuovo sistema che rappresenta un modo diverso per classificare i **pericoli** correlati alla miscela (formulati) che restano comunque **sempre gli stessi**
- Avremo **periodo transitorio di 2 anni** (1 giugno 2015 - 31 maggio 2017) in cui il vecchio sistema e il nuovo **possono convivere**

## Alcune considerazioni condivisione

Fondamentali le attività di **condivisione e trasferimento delle informazioni** per consentire a tutti i soggetti della filiera di orientarsi in maniera corretta ed efficace tra gli obblighi e gli adempimenti previsti

# Libretto Agrofarma

## La classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci. Le nuove regole

prefazione a cura Dr.ssa Maristella Rubbiani – Direttore del Reparto di  
"Valutazione del pericolo di preparati e miscele" dell'ISS

### Obiettivo

- fornire uno strumento di facile lettura sulle principali caratteristiche e sugli adempimenti derivanti dall'applicazione del Regolamento CLP e impatto sulle normative correlate

### Target

- rivenditori e distributori di agrofarmaci, tecnici e consulenti, vari interlocutori di filiera



## Indice

Prefazione.....	7	<b>5. Imballaggio</b>	
<b>1. Introduzione.....</b>	<b>15</b>	Il Regolamento CLP e gli imballaggi.....	61
<b>2. Riferimenti normativi e template</b>		Dimensioni e caratteristiche dell'etichetta e dei suoi elementi.....	62
Il Regolamento (CE) 1007/2006 (REACH).....	19	CLP e trasporto.....	63
Le schede dati di sicurezza.....	20	<b>6. La Scheda dati di Sicurezza</b>	
Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele.....	21	A cosa serve	
Il Regolamento (CE) 1107/2009 e l'autorizzazione degli agrofarmaci.....	24	Le schede dati di sicurezza.....	73
<b>3. Classificazione</b>		La scheda dati di sicurezza a partire dal 1 giugno 2015.....	76
Aspetti generali.....	27	Quando fornire la scheda dati di sicurezza.....	76
Classificazione delle sostanze chimiche.....	28	Ogni quanto deve essere previsto un nuovo aggiornamento.....	77
Classificazione delle miscele.....	29	<b>7. Impatto del CLP sulle normative correlate</b>	
Principali cambiamenti apportati dal CLP.....	29	Seveso (D. Lgs. 334/199 e sm).....	61
<b>4. Etichettatura</b> .....	<b>35</b>	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008).....	61
Identificazione dei componenti.....	36	Rifiuti (Allegato D e I - Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e sm).....	62
Pittogrammi di pericolo.....	36	Ecotassa - contributo per la sicurezza alimentare.....	62
Indicazioni di pericolo.....	37	Archivio Preparati Pericolosi (art. 45 CLP e D. Lgs. 66 del 14 marzo 2003).....	63
Consigli di prudenza.....	37	<b>Appendice - La distribuzione degli agrofarmaci</b>	
Altre disposizioni di etichettatura.....	37	La legislazione di riferimento.....	67
		La commercializzazione.....	67
		L'autorizzazione all'acquisto.....	90
		Lo stoccaggio dei prodotti.....	91

**Grazie per l'attenzione!**